

## VIOLINO

# Strumento senza segreti

Una accurata riedizione, e una nuova grafica, del metodo di studio del violinista praghese Otakar Ševčík

## Otakar Ševčík

### SCUOLA DI TECNICA VIOLINISTICA, VOLUMI 1, 2 E 3,

MILANO, EDIZIONI MUSIC SALES LTD. / VOLONTÈ & CO. 2010, VOLL. 1 E 2: 64 PP., VOL. 3: 56 PP., S.I.P.

Poco conosciuto dal grande pubblico della classica, anche se ebbe un'ottima carriera da solista, Otakar Ševčík è invece, ancora oggi, nelle hit parade di tutti i docenti e allievi della scuola di violino. Praghese, vissuto a cavallo tra Otto e Novecento, concertista di ottimo livello, si è affermato soprattutto come insegnante: il successo ottenuto in tutto il mondo dai suoi studenti fece sì che, non ancora trentenne, vedesse pubblicati e diffusi oltre ogni aspettativa i suoi principi didattici e il suo originale percorso metodologico. La meticolosità con la quale vengono sviscerate tutte le difficoltà tecniche nell'approccio allo strumento e la ripetitività quasi infinita dei moduli con i quali l'allievo può confrontarsi per acquisire la

dovuta spontaneità di movimento hanno fatto del metodo didattico del maestro boemo un punto di riferimento irrinunciabile nello studio tecnico dello strumento. I lavori più importanti, però, sono organizzati dall'autore stesso seguendo una logica tematica, mescolando al loro interno differenti livelli di difficoltà tecnica strumentale.

Ora le edizioni Volontè & Co, in collaborazione con Music Sales, pubblicano una riorganizzazione della progressione didattica della vasta opera dello Ševčík. Diversi obiettivi di pari livello tecnico, legati allo studio dello strumento, tratti da differenti opere, vengono posti in una sequenza ordinata di studio, in modo da evitare all'insegnante di dover saltellare da un volume all'al-



tro per rispettare le abilità strumentali raggiunte dall'allievo.

Il metodo di violino per principianti, la tecnica del violino e dell'archetto, gli studi preparatori al trillo e lo sviluppo delle corde doppie s'intrecciano armoniosamente nei cinque volumi che raccolgono la *Scuola di Tecnica Violinistica* (i primi tre sono già pubblicati, ad essi seguiranno gli altri due dedicati allo studio della tecnica delle posizioni oltre alla prima) per offrire a insegnanti e allievi uno strumento duttile, completo e soprattutto di facile e immediato utilizzo. La riedizione, inoltre, riscritta interamente, si distingue per un'im-

paginazione musicale e una grafica nuova, che ne permettono una fruizione decisamente più confortevole. Il fatto poi di avere a disposizione in pochi volumi l'essenziale per uno studio coerente e completo presenta una sicura convenienza economica. Nel *Volume 1* si legano nel percorso didattico la tecnica relativa alla conduzione dell'arco – dalle corde vuote, alla divisione dell'arco, ai colpi nella sua prima metà, col polso, legato e staccato – e alla posizione delle dita della mano sinistra – i semitoni, la prima posizione, le prime scale. Per abituare l'allievo alla polifonia e ai giochi armonici, sono inserite moltissime "Melodie" a due voci, piuttosto omogenee tra loro per stile e difficoltà tecniche: una vera invenzione didattica dell'autore. Molto sovente, insegnante e allievo possono scambiarsi le parti e l'orecchio riesce agilmente a seguire nota per nota lo svi-

luppo musicale nella sua globalità: un modello insuperato, un'ottima occasione per accompagnare l'esercizio tecnico strumentale con indispensabili percorsi di ear training. Il *Volume 2*, alternando sempre l'attenzione alle due mani, propone una serie di studi: crome, terzine, semicrome, accordi di tonica e di dominante, scale e scale di terze, ma anche esercizi di polso, spiccati, détaché, intervalli di nona e di decima. Nella seconda parte del volume si affronta lo studio delle doppie note, degli arpeggi, della scala cromatica e vengono proposti alcuni esercizi preparatori per il trillo. Nel terzo volume, tutte le difficoltà tecniche affrontate nelle due precedenti raccolte sono sviluppate con gradualità. Arpeggi, note ribattute, differenti colpi d'arco, varianti ritmiche si alternano alle doppie corde, agli accordi perfetti, di settima, anche a tre corde. In calce a tutti gli esercizi proposti viene riportata l'indicazione specifica dell'opera dalla quale sono tratti, permettendo così all'insegnante di muoversi agilmente, in riferimento all'organizzazione dei materiali nelle edizioni originali dell'autore.

Paolo Salomone

## BAMBINI

# Suonare a colori



## Angela Reitano Il Violino a colori

Metodo per bambini preparatorio al 1° corso con cd audio incluso  
MILANO, EDIZIONI VOLONTÈ & CO.  
S.R.L. 2010, 64 PP., S.I.P.

Gattino, Coniglietto, Paperetta e Cagnolino si presentano nelle prime pagine e si propongono come compagni di viaggio alla scoperta dell'amico Violino. Un buon papà, una brava mamma, o la sorellina maggiore possono rendersi interpreti delle voci dei quattro personaggi, che raccontano al piccolo amico i segreti della musica: dalle note scritte alle corde tese e all'archetto che le farà suonare. Un maestro di musica – seguendo e giocando in modo opportuno con il testo – potrà condurre il bimbo a conoscere il proprio corpo quando esso si mette in gioco e, in compagnia dell'amico

violino, a esplorare l'infinito mondo dei suoni e delle canzoni.

Il *Violino a colori*, "metodo per bambini preparatorio al 1° corso" è innanzitutto un bel libro colorato (e da colorare), con tanti disegni didascalici, in cui lo spazio dedicato alla teoria è rappresentato da una mongolfiera, che vola leggera tra cieli blu e bianchi colombi, sopra al grande prato verde della musica, portando incisi sul suo pallone i segni severi della scrittura musicale e le regole per il loro funzionamento.

L'approccio teorico seguito dall'autrice, Angela Reitano, è molto tradizionale: le note, le pause, le alterazioni, il tono e il semitono. La progressione didattica sullo strumento è ben equilibrata e le difficoltà con le quali il giovanissimo allievo deve confrontarsi sono presentate a gradoni che, con l'aiuto di un buon insegnante, potranno essere sicuramente superati. Da un lato si propone il classico lavoro con l'arco, sino allo staccato e al legato, dall'altro ci si destreggia con la tecnica delle dita in prima posizione, l'applicazione cromatica su tutte le corde, sino alle scale di Sol, Re e La maggiore. Piccole melodie "classiche" concludono il volume ed un cd propone (in una non troppo coinvolgente versione digitalizzata) tutte le melodie presenti nel volume e alcuni semplici accompagnamenti.

p.s.

48° FESTIVAL  
PIANISTICO  
INTERNAZIONALE  
DI BRESCIA  
E BERGAMO

Brescia Teatro Grande  
Bergamo Teatro Donizetti

**Liszt e Mahler.**  
**La musica dell'avvenire**

1 maggio | 12 giugno 2011

www.festivalpianistico.it info@festivalpianistico.it

ITALIA FESTIVAL  
european  
festivals  
association